

NORVEGIA 2015

(Ritorno a Nord Kapp)

Viaggio effettuato dal 31 Luglio al 27 Agosto 2015



Dopo alcune ferie estive trascorse in luoghi caldi (nel 2013 tour della Calabria e 2014 nell'est della Turchia) è giunta l'ora di ritornare a nord, in quei paesi scandinavi che tanto amiamo e nei quali siamo tornati più volte ! Complice la compagnia di Sandra e Francesco, dopo ben 18 anni dal ns. primo viaggio raggiungeremo la mèta ambita da ogni camperista : Nord Kapp. Una volta arrivati all'estremo nord riscenderemo lungo la Norvegia fino ad Oslo. Oltre a luoghi già visti , abbiamo in programma, se possibile, di vedere e fare cose nuove come p.e. l'isola di Senja con Husoy, le Vesteralen, l'escursione sul ghiacciaio Svartisen ed il Dasnibba, oltre che il percorrere la strada turistica 55 (la più "alta" della Norvegia).- Nel corso delle ns. visite – ultima precedente nel 2009 – abbiamo constatato come la Norvegia sia sempre un cantiere aperto : gallerie stradali e sottomarine, ponti e viadotti nuovi che ora rendono molto più agevole lo spostamento anche dei turisti, notevolmente incrementati nel corso degli anni.- Nonostante tutte queste nuove opere il fascino del "grande nord" a mio avviso resta ancora immutato, peccato che per raggiungerlo la strada è molto lunga ! Alcune note pratiche :

- i costi dei traghetti riportati nel diario sono riferiti al mio mezzo di mt. 6,18 e a 2 persone di equipaggio (io e moglie);
- abbiamo usato sempre la carta di credito, per i rifornimenti di gasolio, per pagare tutti i traghetti, tutti i campeggi e le aree di sosta, l'entrata a Nord Kapp, i souvenir e le spese ai supermercati, ed anche il semplice parcheggio in città o l'acquisto del biglietto per l'autobus.-
- abbiamo prelevato solo l'equivalente di 100 € sia in corone svedesi che in corone norvegesi solo per avere un minimo di liquidità : abbiamo sempre speso quanto (molto) ci restava facendo gasolio e le monetine In caramelle.
- Le strade sono quasi sempre in ottime condizioni, gli ultimi 30 km. per Nord Kapp sono a dir poco un tappeto.- E' stupefacente rilevare come, nonostante l'inverno da quelle parti sia molto severo, il manto stradale si mantenga bene : che invidia vedere poi quello della ns. città....
- Abbiamo usato aree di sosta (ci sono molte opportunità anche se non vere aree attrezzate) e campeggi , e non abbiamo avuto alcun problema di sicurezza.
- Per l'entrata nelle grandi città norvegesi (Trondheim, Bergen ed Oslo) si deve pagare un pedaggio; noi siamo passati sotto i rilevatori automatici e ad oggi sto ancora attendendo – ma arriverà di sicuro -l'arrivo del conto da pagare.-
- Un appunto sul Santa Claus Village di Rovaniemi : mi ha dato tristezza, diventato oramai un "centro commerciale" come tanti.- Questo ovviamente a mio parere.

VENERDI' 31/07/2015 Sono le 15 e si parte ! Dopo 18 anni la mèta di queste ferie è ancora Nord Kapp ! Negli anni scorsi siamo tornati altre volte in Norvegia fino a raggiungere le isole Lofoten ma quest'estate, anche per accontentare i ns. compagni di viaggio, ci spingeremo fino all'estremo nord. La temperatura è accettabile ed il meteo propizio pertanto, fatto 50 € di gasolio a € 1,376/lt e dopo aver percorso la Valsugana fino a Trento, entriamo in autostrada che percorriamo fino al Brennero per poi scendere – dopo aver applicato la vignette valida 10 gg. acquistata all'ACI di Vicenza (€ 8,70) e pagato il transito sul ponte Europa (9 €) – in direzione di Innsbruck.- E' ancora presto e quindi per cena decidiamo di proseguire fino a Kufstein e sostare nel parcheggio riservato ai camper nei pressi degli impianti sportivi (N 47.58826 E12.16728).- Accesso

automatizzato, posti non molti, ma assolutamente tranquilla. Percorsi i primi 375 km. di questo viaggio impegnativo.

SABATO 01/08/2015 Bel tempo al risveglio; alla cassa automatica saldiamo i 7 € richiesti (tutti in monete!) e alla stazione di servizio vicina e prossima all'entrata in autostrada facciamo gasolio (a € 1,159/lt).- Il traffico è molto intenso, anche di mezzi pesanti, ma scorrevole mentre sulla corsia opposta ci sono code interminabili.- E' una giornata di trasferimento e quindi abbiamo deciso che, compatibilmente con le condizioni meteo e di traffico, cercheremo di fare più strada possibile in modo di arrivare domani a Sassnitz all'appuntamento con il traghetto delle 13 senza particolare affanno. Passiamo Monaco, Ingolstadt, Norimberga, Berlino e verso le 18 è tempo di cercare una sosta fuori autostrada in modo da trascorrere la notte tranquilla.- Le "mappe" ci indicano un camping a circa 20 km ma comunque in direzione utile al ns. tragitto di domani; il camping è il Glambecweg in comune di Wittstock/Dosse e si trova in aperta campagna ai bordi di un laghetto alle coordinate N53.25076 E12.62410.- Alla "reception" dove il titolare non conosce nessun'altra lingua che non la sua, ci vengono chiesti 25 € per equipaggio (2 persone + elettricità) + 1 € cad. doccia il tutto senza chiedere documenti e senza alcuna fattura.- La qualità della struttura non vale quanto richiesto, tuttavia siamo qui e ci restiamo poiché è sera, la stanchezza avanza e c'è necessità di riposare. Durante il tragitto odierno abbiamo fatto un nuovo pieno di carburante a € 1,159/lt – stesso costo pagato in mattinata in Austria. Percorsi oggi 760 km. per un totale di 1.135 km. dalla partenza

DOMENICA 02/08/15 Notte particolarmente umida ma anche oggi bella giornata. Il rientro in autostrada è abbastanza problematico a causa di alcuni lavori stradali che ci costringono a percorrere strade alternative e poco scorrevoli con conseguente perdita di tempo.- Superiamo Rostock , facciamo gasolio a € 1,109/lt, e ci dirigiamo sulla destra in direzione Sassnitz : gli ultimi km. sono piuttosto trafficati e la strada passa in centri abitati dove i semafori creano colonne di mezzi. Arriviamo a mezzogiorno , almeno un'ora prima come richiesto, all'imbarco per Trelleborg coord. N54.485196 E13.585756 ,già pagato a casa con carta di credito a 204 € -(camper tra i 6-7 mt. e 2 persone) ; il tragitto verso la Svezia è, per i miei gusti particolarmente lungo in fatto di tempo e le circa 4,15 ore trascorrono abbastanza noiose. Lo sbarco a Trelleborg è puntuale e riprendendo la superstrada oltrepassiamo la tangenziale di Malmo , lasciamo sulla ns. sinistra Helsingborg e puntiamo a nord sulla strada con direzione Stoccolma.- Sostiamo per la notte , appena fuori dall'autostrada , vicino ad un concessionario di v.r. , nei pressi della località di Orkelljunga dove è stata ricavata un'area di sosta alle coordinate N56.28640 E13.33956.- Paghiamo 50 corone svedesi per la sosta senza elettricità mettendo i soldi in una busta con annotato il nr. di targa ed inserendola in una cassetta appesa alla rete metallica. Il tempo si è un po' annuvolato e minaccia pioggia. Abbiamo percorso 407 km. per un totale progressivo di km. 1.542.-

LUNEDI' 03/08/2015 Nonostante tutto la pioggia non è arrivata ed invece la giornata si apre con un bel sole. Rientriamo in autostrada, e percorrendo la E4 passiamo le cittadine di Jonkoping, Granna, Linkoping, Norrkoping (gasolio a 12,65 corone/lt) ed infine arriviamo a Stoccolma verso le 14,30 dove facilmente troviamo l'a.a. di Langholmen (alle coordinate N59.32054 E18.03318) che avevo preventivamente prenotato da casa. Ci sistemiamo e dopo un'oretta di relax decidiamo di sciogliere le gambe andando a piedi in centro, prendendo a sinistra uscendo dall'area di sosta e percorrendo il lungo fiordo (viale Soder Malarstrand).- Preleviamo 1.000 corone svedesi al bancomat e ci portiamo per una prima vista (anche se per noi è già conosciuta) alla città vecchia (Gamla Stan), al palazzo reale, al municipio e poi rientriamo ad ora di cena passeggiando sulla riva opposta (Norr Malarstrand).- Serata luminosa e fresca. Oggi abbiamo percorso km. 496 per un totale progressivo di km. 2.038.-

MARTEDI 04/08/2015 Altra bellissima giornata.- Uscendo dall'area prendiamo a destra e giunti sulla strada Langholmsgatan andiamo a sinistra verso la vicina fermata della metropolitana Hornstull : prendiamo difficoltose informazioni sul come fare la carta per utilizzare i trasporti pubblici per 24 h. e capiamo che prima è necessario acquistare la tessera magnetica e poi ricaricarla presso uno sportello posto alla barriera di accesso ai binari.- Il costo giornaliero è di 90 corone . La linea rossa in direzione Ropsten in solo 4 fermate ci porta in pieno centro ed in altre 3 scendiamo a Karlaplan per visitare il museo Vasa (entrata 260 sek cad.).Poi con il primo filobus utile andiamo nella zona pedonale e successivamente al palazzo reale per vedere (tra una moltitudine di gente) almeno un breve pezzo della cerimonia relativa al cambio della guardia.- Ritorniamo all'area di sosta per uno spuntino e a ½ pomeriggio ritorniamo in centro per una ulteriore visita ai luoghi più caratteristici della capitale.

MERCOLEDI 05/08/2015 C'è un po' di sole ma le nuvole sembrano voler prevalere.- Attendiamo l'apertura della reception per saldare il conto (2 giorni a 560 sek totale) e ci avviamo per una giornata di trasferimento verso latitudini più nordiche mentre comincia a piovigginare.- L'entrata in tangenziale è vicina, traffico intenso fino a che non usciamo in periferia della città. Pioggia a dritto e nuvole basse ci accompagnano praticamente per quasi tutta la giornata (2 rifornimenti di gasolio a 12,65-12,75 sek/lt) fino a Savar , una decina di km. oltre la città di Umea, dove fermiamo i mezzi all'area di parcheggio – disponibilità solo di scarico wc chimico (N63.89189 – E20.53035) lungo la E4.- Non piove ma il meteo non è affatto promettente e la temperatura tende al fresco mentre il buio della notte si fa sempre più breve; fatti km. 648 per un totale progressivo di km. 2.686.

p.s. a 2 mesi esatti sono arrivate dalla Swedish Transport Agency da pagare € 3,21 (30 corone svedesi) quale imposta sulla congestione del traffico in Svezia, in vigore dal 01/01/15 anche per i veicoli stranieri. Passaggi rilevati in occasione dell'entrata e uscita da Stoccolma .- Inoltre è arrivato da pagare, sempre dalla stessa agenzia, un importo di € 0,96 (9 corone) quale pedaggio per finanziare infrastrutture, tassa introdotta da 01/02/2015 - dovuta al transito il 05/08/15 sul grande e bel ponte Sundsvallsbron nei pressi della cittadina di Sundsvall .

GIOVEDI' 06/08/2015 Tempo variabile con qualche sprazzo di luce ma tendente al perturbato.- Riprendiamo la E4 e proseguiamo verso Skelleftea, Pitea (sosta pranzo) fino ad Haparanda (spendiamo in gasolio le corone svedesi avanzate), al confine con la Finlandia.- Da qui a Rovaniemi sono solo poco più di un centinaio di km. veloci su strada con poco traffico; piove ed all'entrata della città imponenti lavori stradali creano grossi rallentamenti ma solo una decina di km. ci separano dal parcheggio del Santa Claus Village (N66.543842 E25.844327) che ci ospiterà per la notte, proprio sulla linea che delimita l' entrata nel circolo polare artico. Molti camper con targa italiana, e molti negozi di souvenirs che chiudono improrogabilmente alle 18; riusciamo comunque a fare una veloce ricognizione per acquistare l'indomani mattina quanto ci è stato "commissionato" dalle figlie. Ricordavo in modo diverso questo posto visto 18 anni prima; ora è cambiato molto, troppi negozi anche di discutibile qualità, troppo commercio dovuto sicuramente anche all'aumentato flusso turistico e di conseguenza il posto ha perso il fascino che aveva. E' stata una delusione ! Nei pressi del S. Claus Office si riesce ad usufruire con difficoltà alla rete wifi libera.- La pioggia a dritto ci costringe ad una "triste" serata chiusi in camper. Percorsi km. 497 per un tot. di km. 3.183 dalla partenza

VENERDI' 07/08/2015 Siamo i primi a fare shopping all'apertura dei negozi prima dell'arrivo dei bus turistici. Torniamo in città per un po' di spesa alimentare in uno dei tanti centri commerciali e poi la strada verso nord riprende. C'è qualche apertura in cielo ed è stupefacente notare come i

colori cambiano a seconda della presenza o meno della luce solare; la E75 verso Sodankila è generalmente in buone condizioni e diventa all'improvviso e per qualche km. una pista di atterraggio per aerei ! Proseguiamo verso Ivalo , siamo in piena Lapponia finlandese, dove in periferia vediamo sulla strada quel che resta di una renna da poco investita da qualche mezzo pesante. Sostiamo a Inari nel parcheggio di un negozio per turisti (Nakkalajarvii) dove ci sono molte cose interessanti per un eventuale acquisto (N 68.906373 E27.024461) .- Dopo pochi km., a sinistra si prende la strada 92 per Karigasniemi, ultima cittadina al confine con la Norvegia : sono circa 90 km. di continui saliscendi, alti dossi si alternano a conseguenti veloci discese, insomma una strada che non fa proprio annoiare! L'ultimo lungo rettilineo in discesa mi catapultava oltre la frontiera senza che me ne sia accorto.... Proprio sulla vecchia linea doganale ci sono indicazioni a destra per un campeggio (il Tenorine alle coord. N69.40059 E25.84594) cui si accede per una breve e ripida rampa in discesa : posto discreto, su prato con vista sul fiume che scorre in basso, docce e bagni puliti, wifi gratuito e di buona qualità , al costo di 26 € elettricità compresa. Ad ora di cena diluvia per circa un'ora, tanto che il prato diventa un'acquitrino , poi migliora ed il terreno assorbe bene.- Molto fresco !! Abbiamo aggiunto altri 429 km – totali 3.612.-

SABATO 08/08/2015 Ultimo balzo verso l'estremo nord ! Purtroppo il meteo lascia a desiderare, molta umidità e nuvole basse , insomma il classico tempo novembrino... Facciamo gasolio 10 metri prima del confine con la Norvegia (a € 1,439 /lt , piuttosto caro ...) e proseguiamo per la vicina Karasjok – capitale del popolo Sami. Il paesaggio comincia a farsi brullo con la vegetazione sempre più bassa finchè arriviamo a Lakselv sul Porsangerfjord dove, in sosta sul mare, possiamo godere di una timida schiarita. La strada continua costeggiando il mare fino a Olderfjord dove si prende a destra per gli ultimi 100 km. circa : diluvia, la strada corre a tratti con gallerie , stretta tra le pendici verde smeraldo delle montagne ed il mare artico.- Piove e tira un vento forte che costringe alla massima prudenza; percorriamo il tunnel gratuito di circa 7 km. che scende ad oltre 200 metri di profondità e raggiungiamo la periferia di Honningsvåg, ultimo centro abitato di una certa rilevanza prima di Nord Kapp : si gira a sinistra e gli ultimi 30 km sono affascinanti... peccato per le nuvole che per lunghi tratti nascondono il paesaggio. Troviamo viaggiatori con ogni mezzo, chi a piedi, chi in bici e chi addirittura in hand-bike ! Gli ultimi km. sono percorsi immersi nella nebbia tanto è vero che il casello di entrata al piazzale ci sbucca all'improvviso davanti : sono 510 nok per la sosta, con accesso libero ai locali del centro visitatori, alla cappella, al cinema dove si proietta un documentario girato in ogni stagione, ed alla grotta di luce. C'è anche il wifi libero ! Sono le 14,30 ed abbiamo raggiunto la meta che ci eravamo prefissati in perfetto piano di viaggio ! Parcheggiamo, accendiamo la stufa per combattere gli 8-9° di temperatura esterna , mentre il camper ondeggia sotto sferzanti folate di vento e pioggia. Ci rechiamo poi al centro visitatori dove passiamo un po' di tempo – conosciamo una coppia di motociclisti provenienti da un paese limitrofo a Vicenza - ed approfittiamo di una breve pausa di pioggia per qualche foto sotto il celebre mappamondo.- Le foto non vengono perfette in quanto è un problema non da poco riuscire a stare fermi e resistere alle raffiche di vento.- Dopo la cena in camper, torniamo all'aperto e verso le 23 il cielo si apre un po', offrendo qualche scorcio panoramico e un po' di tramonto scenografico. Insomma, ci accontentiamo, forse poteva andare peggio.... Chiudiamo la serata (si fa per dire, dato che stasera non farà mai buio) con acquisti vari nel negozio del centro. Abbiamo percorso oggi solo 282 km. per un tot. di km. 3.894.-

DOMENICA 09/08/2015 "Stanotte" non è mai piovuto ma i banchi di nebbia non sono mancati.- Dopo colazione, dato che il meteo sembra migliorare facciamo una passeggiata sul promontorio : il vento è calato notevolmente ed il sole sembra vincere la resistenza delle nuvole, così possiamo fare quelle foto che il maltempo di ieri sera rendeva estremamente difficili, soprattutto per il vento. Lasciare questo posto estremo dà sempre – almeno a me - un po' di malinconia, ma la tabella di

marcia è da rispettare, ci aspettano altri km. ed altri innumerevoli luoghi da vedere (o rivedere per me e mia moglie).- Poiché il meteo è migliorato possiamo vedere i panorami che ieri ci erano preclusi e per questo facciamo parecchie soste per fotografare scendendo verso Honningsvåg: breve sosta in centro alla cittadina, che non avevamo mai visto ed abbiamo occasione di assistere all'arrivo del'Hurtigruten, il famoso battello postale che collega numerosi porti della Norvegia settentrionale. Percorriamo a ritroso la strada lungo il Porsangerfjord dopo avere ovviamente fatto il tunnel sottomarino all'uscita del quale troviamo un bel gruppo di renne e sostiamo per pranzo in una piazzola sul mare : tutto un altro vedere con il sole ! Nei pressi di Olderfjord prendiamo a destra la strada E6 con indicazioni per Skaidi e, qui giunti proseguiamo per la strada 94 in direzione di Kvalsund – bel ponte da attraversare – e quindi Hammerfest.- In quest'ultima parte di percorso abbiamo visto veramente tante renne ! Sono le 15 ma la cittadina è deserta : parcheggiamo e facciamo una passeggiata sui moli del porto.- Per la sosta notturna abbiamo le indicazioni dell'amico Pierluigi, passato di qui nel 2012, di andare a Forsol : si percorre tutta la strada principale 94 che attraversa la città, alla fine si curva obbligatoriamente e in ripida salita si sale sulla collina, si lascia alla sinistra il piccolo aeroporto e si segue la strada rv397 fino alla periferia di Forsol dove, prendendo a destra e percorrendo un breve tratto sterrato (300 metri) si trova un piazzale adatto alla sosta N70.71909 – E23.82087.- Posto tranquillo, persone che passano in bici o facendo footing, un paio di renne al pascolo, un tramonto da sogno... Abbiamo percorso solo 231 km. che portano il totale progressivo a km- 4.125.-



LUNEDI' 10/08/2015 Notte (per dire...) molto tranquilla e mattinata limpida.- Ripercorriamo a ritroso la strada verso la vicina Hammerfest – facciamo il pieno a 1,335 sek/lt - e quindi fino a Skaidi ; al bivio prendiamo a destra la E6 con direzione Alta : in questo tratto percorriamo un bel tratto di strada in quota con chiazze di neve a poca distanza ed un lungo e ventoso altipiano, peraltro con colori intensi e molto belli.- Alta, dove non ci fermiamo a vedere i graffiti visti in passato, si presenta come una cittadina molto bella e con quartieri residenziali assolutamente invidiabili.- Dopo Alta troviamo numerosi cantieri stradali (sono in costruzione nuovi tratti in

galleria) , con traffico a senso alternato ed attese di qualche decina di minuti. La strada alterna lunghi tratti lungo la costa a repentini pezzi in salita con vari stupendi scorci panoramici.-



Il cielo verso il tardo pomeriggio si è un po' velato e solo due gocce di pioggia cadono a Nordkjosbotn dove facciamo base per la sosta notturna al camping Bjornebo (sek 260 compresi 2 gettoni per le docce) alle coord. N69.21700 E19.555444 .- Camping piccolino ma con tutti i servizi che ci servono.- Abbiamo fatto una bella "tirata" di 476 km. piuttosto impegnativi per la guida a causa della strada tortuosa; il totale chilometraggio sale a km. 4.601 dalla partenza.

MARTEDI' 11/08/2015 Se in andata abbiamo preso moltissima pioggia in questi primi giorni di rientro a sud stiamo trovando delle buone giornate : facciamo il pieno a 1,343 nok/lt , lasciamo a destra la strada che conduce a Tromso e proseguiamo in direzione Moen e quindi imbocchiamo a destra la strada 86 che porta all'isola di Senja : passiamo il bel centro di Finnsnes e superato il ponte sul fiordo giriamo a destra (strada 861) verso Gibostade e Lysnes : dopo un'altra decina di km. si percorre la fv277, abbastanza stretta, con ripida salita e passaggio di un paio di gallerie abbastanza buie.- In ogni caso , sono presenti frequenti slarghi, c'è sempre la possibilità di dare

spazio ad eventuali veicoli provenienti dal senso opposto.- Superata la seconda galleria c'è un tratto di impegnativa discesa ma con impareggiabile panorama su Husoy.- parcheggio N69.545182 E17.670734. Poche case, pochissimi abitanti in questo bellissimo posto, almeno oggi che è una



una stupenda giornata... Dopo la breve visita, è necessario ripercorrere la strada a ritroso ma poi, invece di tornare a Lysnes, prendiamo la strada 861 che seguendo la costa in direzione Senjahopen, Steinfjord e Bergsbotn e poi la strada 86 per Hamn, ci permette di arrivare all'imbarco di Gryllefjord per il passaggio alle isole Vesteralen.- Tutta la strada è molto impegnativa (carreggiata abbastanza stretta, curve infinite e gallerie).- Noi l'abbiamo percorsa forse un po' troppo velocemente per riuscire a prendere il traghetto delle 15, e – a posteriori, valutando quanto fatto a mente fredda -, potevamo prendercela con più calma, visto che a Gryllefjord (imbarco N69.36304 – E17.05217) non c'erano molti veicoli in attesa .- Dopo ½ ora ci imbarchiamo e il costo per noi è di 1.190 nok.- La traversata è assolutamente tranquilla, il clima è buono (forse troppo, non mi convince...) e sul ponte del traghetto, al sole, si sta proprio bene. La traversata dura 1,45 ore e durante la fase di sbarco ad Andenes, mi distraigo un attimo a trafficare con il navigatore e non mi accorgo che il mio mezzo indietreggia e vado a battere con il portabiciclette sul cofano di Francesco, lasciandogli un paio di leggere ammaccature e rompendo l'antenna del CB : niente di grosso, redigeremo la " constatazione amichevole" e le assicurazioni faranno la loro parte. Parcheggiamo nella cittadina deserta al sole delle 17, quattro passi a vedere il faro rosso , la base per le escursioni che portano i turisti ad osservare le balene e ripartiamo. Uscendo da Andenes si percorre la strada 82 e poi a destra la 976 che costeggiando in buona parte il mare segue la parte occidentale delle isole Vesteralen; passiamo il paese di Bleik e , dopo qualche km. all'interno ritorna sulla costa nei pressi di Stave.- Appena passato il bel campeggio – ma noi stasera sosteremo in "libera" , notiamo un'area adatta alla sosta con panche in legno dove già ci sono alcuni camper ed anche un paio di tende.- Questa sarà la ns. base per stanotte.- La serata è stranamente calda ed il tramonto, bellissimo, è sicuramente da ricordare.-



Oggi abbiamo percorso “solo” 278 km. per un totale di km, 4.879 dalla partenza.

MERCOLEDI' 12/08/2015 Durante la notte il meteo è repentinamente cambiato, ieri è stata troppo una bella giornata ! Forti raffiche di vento e pioggia a tratti sferzante.... Il camper che dondola mi fa dormire poco.... Vado in bagno e la ghigliottina della cassetta delle nere non si apre più..... che situazione veramente di m...a !! Con questo pensiero “tiriamolo” mattina ed approfittando di una pausa del diluvio in qualche modo riesco ad estrarre la cassetta notando che l'inconveniente era dovuto alla fuoriuscita di una rondella che ancorava il perno della leva di apertura della stessa.- In qualche modo riusciamo a riparare il danno -una sciocchezza ma al momento sembrava un problema insormontabile – Ci mettiamo in marcia mentre il diluvio si trasforma in tempesta : il vento è così intenso che tenere il mezzo in carreggiata è veramente un'impresa e percorriamo a bassissima velocità il tratto che porta alla località di Nordmela e quindi a Rysohamn e Sortland, cui si accede dopo un bel ponte arcuato. Nonostante il maltempo ci sono dei colori e dei contrasti di tonalità bellissimi.- Prima del ponte c'è una rivendita di roulotte e camper dove faccio vedere il problema alla ghigliottina ma il “tecnico” locale mi dice che ora è tutto ok (e sarà effettivamente così).- In paese Francesco trova una ditta che ricarica le bombole di gas e nel frattempo facciamo un po' di spesa alimentare. Piove ancora e invece di arrivare a Melbu e traghettare alle Lofoten decidiamo di percorrere la strada 85 che si immette poi sulla principale E10 - che tramite tratti in galleria e pezzi misti di salite e discese ci fa arrivare a Fiskebol all'inizio delle isole Lofoten, senza alcun imbarco. Tratto di qualche decina di km. più lungo ma abbiamo risparmiato sul costo del traghetto e di un tratto di mare oggi affatto tranquillo. Il vento si calma un po' mentre arriviamo a Svolvaer : andiamo in un centro commerciale (wifi libero) e dopo la sosta di un'oretta all'uscita il meteo è migliorato ! Ne approfittiamo per andare ad Henningsvaer - una decina di km a sud sempre lungo la E10 e poi 4/5 km. a sinistra lungo la strada 816 – stretta tra rocce e mare, con molte curve e con alcuni semafori in prossimità di ponti che richiedono il senso alternato ai veicoli.- Nonostante la strada sia impegnativa ci sono molti slarghi per dare/avere precedenza in caso di incroci con altri veicoli.- Il parcheggio a sinistra (N68.15663 – E14.20755) all'inizio del centro è pieno di mezzi ma un paio di posti li recuperiamo velocemente.- Un giro in paese , qualche foto lungo il porto canale, e qualche visita ai negozi di souvenir mentre fa fresco ma ogni tanto il sole fa capolino.- Ritorniamo a ritroso per la stessa unica strada fino a Svolvaer dove cerchiamo la possibilità di sosta indicata in un diario di viaggio ma non troviamo nulla.- Circa 5-6 km. prima di

arrivare avevamo notato un campeggio sulla ns. sinistra e pertanto decidiamo di rifare questi pochi km. ed avere un posto sicuro per la notte. Il campeggio è il Kabelvag e costa 270 nok – buoni servizi – e si trova alle coordinate N68.21735, E14.44536 .- La percorrenza odierna è stata di km. 247 per tot. Km. 5.126.-

GIOVEDÌ 13/08/2015 Il meteo non è granchè ma almeno non piove.- Andiamo a vedere le “famoso” spiagge di Utakleiv – e Haukland dove sono in sosta libera N68.199367 – E13.52945 una decina di camper e qualche tenda.- Poi andiamo a Nusfjord - parcheggio libero con accesso ripido per una trentina di metri N68.03512 – E13.34888 - entrata al villaggio e visita al museo 50 nok/ persona – e poi con molta calma giungiamo fino a Reine e quindi ad A - In questo ultimo tratto sono state fatte nuove opere viarie (carreggiata più larga e soprattutto gallerie e tratti coperti a protezione di eventuali cadute massi dai ripidi pendii sovrastanti) Tornando a ritroso , qualche km dopo Reine– dove non troviamo alcuna opportunità di sosta dato che l’accesso alla piazza indicata come possibile parcheggio per la notte è ora precluso - in località Sakrisoy ci fermiamo per acquisti (acquisto stoccafisso e altro) al negozio Sjomat –e quindi propendiamo per la sosta notturna nel parcheggio sulla spiaggia di Ramberg (N68.10361 –E13.28408). - Serata uggiosa con pioggia e nebbia; vicino a noi ci sono un altro paio di mezzi parcheggiati e, nonostante il meteo molto umido e piovoso, gli equipaggi sono fuori sotto il tendalino e ombrellone da mare e stanno facendo il barbecue. Fatti km. 194 – tot. Km. 5320

VENERDÌ 14/08/2015 E’ piovuto molto durante la notte ma al mattino migliora ed il sole fa assumere alla bianca spiaggia di Ramberg e al panorama circostante dei colori meravigliosi. Ci fermiamo a Leknes per gli ultimi acquisti alimentari e souvenir e quindi – dopo aver fatto gasolio a 1,348 nok - ci portiamo al molo d’imbarco di Svolvær (N68.234899 E14.551975) per attendere il traghetto per Skuttkvik.- – Nei ns. appunti ci doveva essere una corsa alle 14 ed invece ci dobbiamo accontentare del primo traghetto utile delle 16 (857 nok) –



Sbarco a Skuttkvik e dopo aver percorso per una trentina di km. sulla strada 81 , sostiamo al bivio con la E6 in un parcheggio dove c’è una fermata dei bus , nei pressi della località di Ulvsvag (N68.117271 E15.871071) - Fatti km. 132 – tot. Km. 5.452

SABATO 15/08/2015 - Bellissima giornata ed il percorso che si snoda lungo la E6 fino a Fauske – è bello e vario e presenta paesaggi e colori a dir poco bellissimi .- Ci sono alcune gallerie molto lunghe ma bene illuminate e ci fermiamo a fare carico-scarico nella bella area attrezzata gratuita di Fauske (N67.257182 – E15.382787) .- Proseguiamo fino a una decina di km. prima di Mo I Rana (gasolio a 1,193 nok) e qui prendiamo a destra la strada 353 che passando a lato dell’aeroporto in circa 25 km. termina al parcheggio (N 66.49178, E14.19553) sul lago , utile per una escursione al ghiacciaio dello Svartisen .- La strada è abbastanza stretta ma poco trafficata e gli ultimi 400 metri

sono sterrati ma fattibilissimi .- Il puro parcheggio - costa 50 nok per la notte.- Serata luminosa anche se un po' triste in quanto mi è giunta notizia della morte del consuocero, deceduto dopo qualche anno di malattia a soli 61 anni di età - fatto km. 344 per tot. 5.796 km.

DOMENICA 16/08/2015 - Meteo invidiabile e ci prepariamo per la prima corsa del battello (50 posti – spesa 300 nok solo in contante per 2 persone a/r) che porta in circa 20 minuti all'estremità opposta del lago dove inizia il sentiero che porta nelle vicinanze del ghiacciaio.- Appena inizia il sentiero c'è una bella cascata che alimenta il lago; la via è ben segnalata ma, distratti dalle fermate frequenti per le foto di rito, ci avventuriamo in un tratto molto difficoltoso e poco praticabile che ci ha fatto arrivare vicino al ghiaccio, ma oltre il limite di sicurezza segnalato !.-



Riusciamo a prendere in corsa il battello di rientro delle 13,30 e verso le 15,30 siamo pronti per fare un po' di strada .- Torniamo indietro fino a Mo I Rana e poi dopo un centinaio di km. ci fermiamo a Mosjoen , per la sosta notturna al camping omonimo che si trova comodo lungo la E6 , a 280 nok – fatto 126 km. per tot. 5.922.-

LUNEDI' 17/08/2015 Altra stupenda giornata.- La mèta di oggi è Trondheim e la strada è lunga..... Dopo una trentina di km. dalla partenza ci fermiamo per una decina di minuti al parcheggio della cascata di Laksforsen , dove nel periodo dell'accoppiamento è popolata di salmoni (non ora, evidentemente...) .- A Trondheim ci arriviamo a ½ pomeriggio e l'impatto con il traffico della tangenziale in orario di punta è abbastanza problematico visto che alla confusione non eravamo più abituati.- Come detto traffico intenso e l'area camper (alle coord. N 63.42637 E10.38249) è strapiena; la sosta è improbabile tanto più che ci sono i preparativi per qualche manifestazione con strade chiuse al traffico.- Prima di rinunciare alla passeggiata in centro, girando un po', troviamo un park a pagamento N63.428480 E10.394733 (50 corone x 2 ore pagati con carta di credito) in zona abbastanza centrale : in pochi minuti andiamo alla cattedrale, a vedere le caratteristiche abitazioni lungo il fiume Nidelva e una breve passeggiata nella zona pedonale, peraltro con grossi lavori in corso. Da notare come questa sia una città sede universitaria e pertanto i giovani e gli adolescenti sono tantissimi. Dato che non c'è possibilità di una sosta decente per la notte e le ore di luce sono ancora tante decidiamo di proseguire il percorso con direzione Molde - rinunciando a rifare la strada Atlantica (che non ci ha particolarmente affascinato in occasione della ns. venuta precedente) e dedicare il tempo recuperato in altro modo - percorriamo prima la E6 e quindi la E39 con nuovi tratti in galleria e,

superata Orkanger, dopo un lungo tratto montano, ci fermiamo in località Valsoya (N63.142181 E08.532892) all'esterno dell'omonimo camping.- Il parcheggio gratuito è abbastanza pieno , pur essendo lungo la strada è tranquillo e lo sarà ancora di più durante la notte quando il poco traffico cesserà del tutto.- C'è disponibile anche il camper service.- Percorsi oggi 521 km . per un totale di km. 6.443 da casa.

MARTEDI' 18/08/2015 Bel tempo; quella di oggi sarà una giornata durante la quale useremo alcuni traghetti ed il primo , tratta Halså – Kanestråum, (imbarco N63.068476 E08.227984) è a meno di 20 km. Il traghetto costa 124 nok.- La strada E39 prosegue poi verso Oydegard, fino alla periferia di Molde, la città delle rose.- Qui si prende a sinistra la strada 64 e subito c'è un tunnel sottomarino (pare nuovo..) e quindi – percorrendo anche un bel ponte – oltrepassata la località di Rovika si perviene a Solsnes (imbarco N 62.684856 E07.463996) dove è necessario salire sul traghetto per il breve tragitto verso Afarnes al costo di nok. 108 e quindi costeggiando il Romsdalsfjorden perveniamo a Andalsnes dove facciamo il pieno di gasolio a 1,264 nok/lt . Qui è evidente la segnalazione per la Trollsstigen che inizia dopo pochi km : lungo la strada 63 saliamo questa strada di montagna – già fatta in passato – ma sempre affascinante, fino al valico dopo c'è un grande parcheggio.- Il posto è cambiato notevolmente : è stata eretta una grande costruzione con bar-ristorante e annessi negozi di souvenir mentre qualche anno addietro non c'era nulla se non alcune casette in legno dove si vendevano prodotti per turisti E' stata anche costruito un percorso pedonale che porta ad una terrazza artificiale a picco sulla valle e dalla quale ci può vedere tutta la strada percorsa in precedenza. Passato il valico la discesa nella valle è più dolce e si snoda tra prati e coltivazioni di fragole e numerose sono le bancarelle di vendita a lato della strada; arriviamo in località Valldal dove, sul fiordo, i ragazzini giocano sul molo e si tuffano nell'acqua che, per quanto sia una calda giornata, deve essere proprio fredda. Alcuni km. a destra e poi traghetto Linge – Eisdal (imbarco N62.284572 E07.187060) al costo di nok 99 : sbarcati, ci si inerpicava per la "strada delle aquile" ed in breve sbuchiamo sul belvedere dal quale si può ammirare lo stupendo panorama sul Geirangerfjord. Dopo la sosta per le foto di rito si scende piano verso il paese, usando le marce basse per non affaticare l'impianto frenante.- Parcheggiamo gratuitamente sul molo (N62.100839 E07.205173) vicino al supermercato Jocker, lasciando il camping alla ns. sinistra e riusciamo a salire praticamente "al volo" su uno dei battelli turistici che risalgono il fiordo (costo 410 nok per 2 persone) : il giro dura 90 minuti e si arriva quasi alla località di Hellesylt passando sotto a grandi cascate (in particolare le "7 sorelle") .- Era tanto che pensavamo di fare questa piccola crociera e stavolta ci siamo riusciti ! Al ritorno, dopo cena, mangiamo un dolcetto accompagnato dallo spumante, seduti ad un tavolo in legno con panchine giusto davanti ai mezzi.- Un pescatore riesce a tirare a riva una bella preda... è così sorpreso tanto da mettersi le mani nei capelli.... Abbiamo fatto km. 225 per un totale progressivo di 6.668 km.

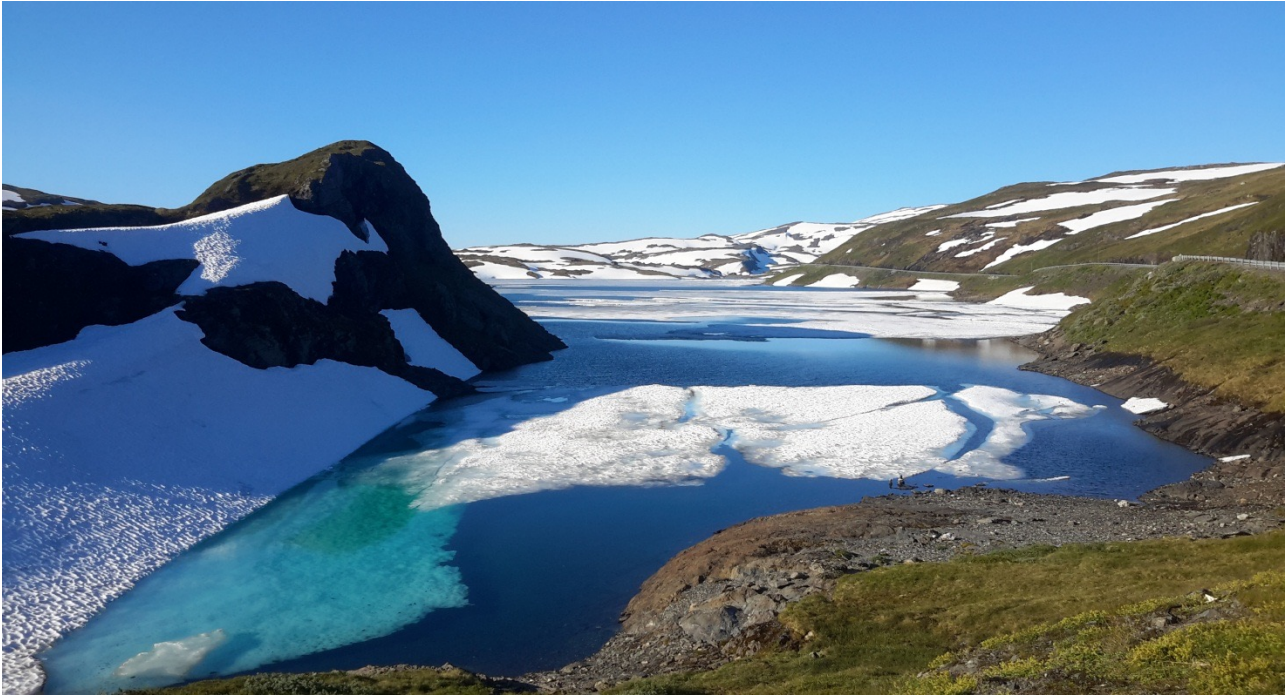
MERCOLEDI' 19/08/2015 Stanotte ha fatto vento che scendendo dalla montagna ha creato l'effetto foehn e la temperatura qui sul fiordo è mite.- Alle 8 quando ancora il posto è deserto ci mettiamo in moto ed iniziamo la salita di una dozzina km. che risale la montagna in direzione del lago Djupvatnet e qui giunti prendiamo a sinistra la strada tutta asfaltata che sale ai quasi 1500 mt. di quota del Dalsnibba.- Al casello la sbarra per il pedaggio automatico (110 nok) è bloccata e ci sono alcune auto in attesa.- Dopo pochi minuti arriva l'addetta e possiamo salire : la strada è buona ed in qualche punto strettina e senza particolari protezioni verso valle, tuttavia ci sono possibilità agevoli di interscambio nel caso di incrocio con mezzi provenienti dal senso opposto.- Il vento impetuoso è ora freddo , ci sono lavori in corso sia nell'ultimissimo tratto che sul piazzale d'arrivo e gli operai sono bene imbacuccati.- Data la giornata tersa si gode una vista panoramica eccezionale! Riscendiamo e riprendiamo la strada 63 che costeggia l'azzurro lago Djupvatnet – le cui acque sono molto mosse per le raffiche di vento - e poi la strada nr. 15 che costeggiando altri specchi d'acqua ed un fiume impetuoso ci porta a Fossbergom : qui inizia a destra la strada turistica 55 (la strada più "alta" della Norvegia) che costeggiando il torrente Bovra che lascia

spesso spazi a laghetti di varie dimensioni, porta ad oltre 1400 mt di quota : che spettacolo, cielo azzurro, laghetti splendidi ed ancora tanta neve sia ai bordi della strada che sui monti attorno



che presentano vasti ghiacciai. Bellissimo !! La strada scende ora abbastanza ripida con tornanti ed è necessaria prudenza data la carreggiata stretta e usare marce basse per non surriscaldare l'impianto frenante.- Finalmente si arriva a Skjolden all'estrema punta del Lustrafjorden e quindi, prima costeggiando il fiordo fino a Gaupne e poi all'interno verso Sogndalsfjora, ci portiamo ad Hella; i tratti di strada che risalgono i fiordi presentano la carreggiata in buona parte molto stretta e capita sovente di incorrere in grossi problemi in fase di incrocio con altri mezzi, ovviamente soprattutto con bus ed autotreni.- D'altra parte questa è la strada principale ed altre non ce ne sono....Ad Hella dobbiamo attendere circa 20 minuti il traghetto che ci porterà a Vangsnes (coordinate imbarco N 61.207500 E06.596931)all'altezza della quale inizia il Sognefjord.- Il costo del traghetto è di 237 nok ed il percorso dura circa 35 minuti All'arrivo sulla sponda opposta, dopo circa 3 km. percorsi sulla strada nr. 13, troviamo a destra il camping Tveit (coordinate GPS N 61.14451, E 06.62198) : carino, con piazzole terrazzate su prato e con una bella vista sul fiordo .- Solo lo scarico delle acque grigie è piuttosto complicato ed è necessario fare più manovre; costo del camping è di 195 nok e ci danno anche la password per accedere al wifi .- Il clima è buono e quindi ceniamo all'aperto ma non appena il sole cala dietro la montagna la temperatura crolla e dobbiamo riparare all'interno.- Abbiamo fatto 292 km. per un totale di km. 6.960.-

GIOVEDI' 20/08/2015 Altra bellissima giornata !! Dal camping pochi km. ci separano dal paese di Vikoyri a partire dal quale la strada si inerpica sul monte dapprima con tornanti e poi in rettilinei fino al passo Vikafjellet (c'è anche una galleria da percorrere) ad oltre 1.000 mt di quota : anche qui il paesaggio è molto bello, con numerosi laghetti e neve ancora abbondante al lato della strada e grandi ghiacciai all'orizzonte.



La discesa sul versante opposto presenta molti tornanti e una bella cascata d'acqua : si ha anche un bel colpo d'occhio sulla vallata sottostante (Myrkdalen) e seguendo l'impetuoso torrente e passando in alcune località di turismo estivo ed invernale – lasciamo la strada 13 e percorriamo la E16 – ci portiamo alla periferia di Voss; evitiamo il centro cittadino percorrendo una nuova galleria-tangenziale e proseguiamo in direzione di Evanger e Dale (breve sosta all'outlet N60.5875 – E5.818889. della rinomata fabbrica di maglieria norvegese) e quindi, seguendo in buona parte il fiordo e con numerose gallerie, arriviamo a Bergen : notevole il traffico della tangenziale ma , grazie alle coordinate GPS, verso le 12,30 arriviamo con facilità all'area di sosta che si trova praticamente alla parte opposta della città rispetto alla ns. direzione di arrivo. L'area su asfalto , alle coord. N60.354589 E05.358494, non è granchè, ci saranno circa 25-30 posti (con fortuna troviamo posto), poche prese per l'allaccio elettrico ma con un po' di inventiva si riesce a risolvere la questione e lo stesso vale per carico/scarico acqua. Il costo è di 150 nok per 24 ore e si paga in modo automatico con la carta di credito.- Dopo pranzo, andiamo alla fermata del tram su rotaia , linea Lagunen-Byparken, (150 mt. a destra davanti al centro commerciale Sletten) che passa proprio davanti all'area : anche qui si deve fare il biglietto automaticamente (si può fare per gruppo – 4 persone – a 140 nok tot.). sempre utilizzando la c.c. In circa 20 minuti si arriva al capolinea , praticamente in centro città.- Giriamo un po', andiamo al mercato del pesce dove ci sono parecchi chioschi che cucinano il pesce al momento, e al quartiere del Bryggen.- Saliamo poi con la funicolare Floibanen (170 nok per 2 persone) sul monte Floyen da dove si apprezza, nonostante il cielo sia un po' grigio, un bel panorama sulla città e sul porto dove sta partendo una nave da crociera.- Qui in collina c'è un negozio di souvenir, bar e ristorante e c'è anche il wifi gratuito e di buona qualità.- Scendiamo che ormai è sera e con lo stesso tram ritorniamo all'area, non prima di aver fatto un po' di scorta alimentare al centro commerciale.- Abbiamo fatto in mattinata 178 km. per un totale progressivo di km. 7138.-

VENERDI' 21/08/2015 Tempo buono anche oggi.- L'entrata in tangenziale è comoda e percorriamo circa 30 km. della stessa strada fatta ieri in arrivo, fino al bivio a destra che porta sulla rv7 , dopo un tratto montano, in direzione di Norheimsund sull'Hardangerfjord.- In periferia della cittadina c'è la cascata di Steinsdalsfossen : c'è un ampio parcheggio (N60.370034 E 06.106130) e tramite un breve sentiero pedonale in salita si passa dietro la cascata, bella e particolare. Arrivati a Norheimsund (gasolio a 1,289 nok/lt) si prosegue lungo il fiordo e si attraversano le località di Oystese, Alvik e Kvandall : la carreggiata, come sempre lungo i fiordi, è stretta e spesso ci sono

problemi di spazio in fase di incrocio ed inoltre, lungo questo tratto ci sono molti lavori stradali per la costruzione di nuove gallerie.-Dopo Eide la strada corre all'interno della montagna (tunnel Vallavik) e , nella nuova galleria, ci sono ben 2 rotatorie illuminate a giorno : il tutto sbocca su un bellissimo ponte sul fiordo.- Mi ricordo che in passato per passare da una sponda all'altra c'era il traghetto Bruravik-Brimnes.... Dopo il ponte, a sinistra, è stata costruita anche un nuovo tratto di strada che conduce agevolmente ad Eidfjord ; da qui si sale in galleria continua " a chiocciola" dentro il monte – abbastanza ripida e.... non si vede l'ora che finisca... - fino al piazzale (N60.425946 E07.245588) dove si può ammirare la grande cascata Voringfossen; si continua quindi a salire in modo costante e meno ripido sull'immenso altopiano Hardangervidda, spazzato da un vento freddo, ma con bei panorami su laghetti e sui ghiacciai alla sinistra di marcia.- Dopo il passo Dyranut la strada scende verso Geilo, dove abbiamo deciso di fermarci per la notte; troviamo un posto tranquillo accanto allo stadio del ghiaccio dove, sul circuito esterno si stanno allenando dei ragazzi con gli ski-roll (fondo e biathlon) in vista della stagione invernale.- Abbiamo percorso 251 km – totali km. 7.389.-

SABATO 22/08/2015 Notte veramente fredda (+ 6°) ai 600 mt di quota di Geilo.- Prima di iniziare il tragitto verso Oslo andiamo a fare camper service appena fuori paese alle coord. N60.52389 E8.215833. Il tombino per scaricare le "nere" è un po' pesante da muovere ma tutto il resto è di buona qualità.- Passiamo per Gol e poi sempre lungo la E7 scendiamo fino ad Honefoss (tratti di strada nuova) e quindi, in breve, ad Oslo – arriviamo alle 12 all'area camper Sjolyst Marina cui si accede facilmente dalla tangenziale (N59.91905 – E10.67706).- Costo 200 nok per 24/h con pagamento automatico, comprensivo di allacciamento elettrico, carico e scarico acque e wifi libero .- C'è la possibilità della doccia (con gettone) ma – poiché l'area è molto grande e quindi molti camper = molti utenti – è preferibile farla nel proprio mezzo. Appena usciti dall'area – a destra – c'è la fermata del bus nr. 32 per il centro; dobbiamo fare il biglietto dall'autista e questo ci costa un bel sovrapprezzo e paghiamo ben 100 nok per 2 persone per i 20 minuti di corsa che ci portano vicino al municipio, sul molo di Aker Brygge : andiamo a piedi a vedere il nuovo teatro dell'opera (Opera house), la fortezza, in centro a percorrere il Karl Johans Gate (viale principale) e nel frattempo acquistiamo la Oslo card valida per 24 h. (a 320 nok. cad).- Si scrive a mano sul ticket l'orario dal quale si vuol fare partire le 24 h. e noi lo marchiamo alle 18,30 prima di salire sul bus per tornare all'area di sosta dove abbiamo parcheggiato il camper e in questo modo domani potremo sfruttare la card per tutto il giorno.- E' stata una giornata meteorologicamente splendida ! Stamattina abbiamo percorso 217 km. – totali 7.606 dalla partenza.

DOMENICA 23/08/2015 Meteo ottimo.- Oggi useremo quanto più possibile la Oslo card pertanto con il bus andiamo in centro e sul molo saliamo sul battello che ci porta sulla penisola del Bigdoy dove visiteremo i musei Kon-tiki e Fram, poi al ritorno siamo andati al Nobel Fredssenter (dedicato ai premi Nobel per la pace), siamo andati addirittura con la metropolitana su ad Holmenkollen, in cima al famoso trampolino delle gare di sci nordico, e poi al Vigeland park ed alla Nasjonal galleriet (almeno a vedere l'urlo" di Munch) senza poi disdegnare un nuovo giro in centro per un acquisto all'Hard Rock Cafè.- Giornata intensa e, alle 18,20 allo scadere della card, ritorniamo ai camper .-

LUNEDI' 24/08/2015 Sabato, appena arrivati ad Oslo, abbiamo prenotato tramite web il traghetto Larvik – Hirtshals (€ 174,20 tutto compreso) e quindi oggi lo spostamento sarà breve ; prima di partire andiamo a fare un po' di provviste "fresche" al supermercato del centro commerciale che si trova attraversando la strada di fronte all' area di sosta.- Poi prendiamo l'autostrada E18 in direzione Larvik con traffico intenso almeno fino a che non ci allontana dalla capitale : ce la prendiamo comoda visto che il traghetto è alle 17,30 e quindi andiamo a Stavern, bel paese costiero rinomato per il buon clima e per essere mèta di artisti ed intellettuali : parcheggiamo in un piazzale (coord. N59.000614 E10.039212) :- Passeggiata, pranzo e, mentre il tempo peggiora, percorriamo la decina di km. verso l'imbarco del traghetto (molo della Color Line alle coordinate

N 59.040137 E10.050892).- Il traghetto è veramente grande : ci facciamo rimborsare il tax free che ci sarà accreditato sulla carta di credito, facciamo acquisti in un negozio di abbigliamento a prezzi ben convenienti e spendiamo gli ultimi spiccioli in dolci e caramelle. Durante la traversata ci sono forti temporali e pioggia battente ma non soffriamo nonostante il pur grande traghetto ondeggi molto. Siamo scesi ben verso sud e qui , in Danimarca, alle 21 è già notte : scendiamo dal traghetto nel buio quasi totale del porto di Hirtshals e , oscurità e pioggia battente aggiunti alla poca passione della guida notturna mi preoccupano un po'.- Fortunatamente l'area per camper , su prato, è vicina (alle coordinate N57.58997 E09.96513) pagamento 75 corone danesi (10 €) con carta di credito presso la macchina automatica che si trova nella cabina a sinistra, subito prima della sbarra di entrata; non c'è però alcun servizio da sfruttare . nemmeno un po' di illuminazione ! Diluvia e andiamo a letto .- Oggi abbiamo percorso solo 147 km. e siamo arrivati ad un totale di 7.753 .-

MARTEDÌ 25/08/2015 E' piovuto durante la notte e ora diluvia e tira vento.- Ora con il chiaro l'area di parcheggio rivela tutto il proprio squallore ma meglio di questa non c'era.... Dopo aver fatto gasolio a 0,965 corone danesi per litro entriamo in autostrada e attraversiamo in verticale tutta la Danimarca fino al confine tedesco : è piovuto molto ma ha dato parecchi problemi il forte vento, soprattutto durante le manovre di sorpasso.- Abbiamo trovato una coda dovuta al restringimento della carreggiata – abbiamo perso circa 1/2 ora un po' prima di Amburgo, e traffico incredibile in tangenziale durante il passaggio per la grande città mentre sulla carreggiata opposta, sia per lavori che per un grosso incidente, c'era l'apocalisse.... - In Germania il gasolio costa € 1,159/lt e, quando ormai la stanchezza comincia a farsi sentire cerchiamo un campeggio comodo per la notte ma che sia vicino all'autostrada : tramite il GPS ne troviamo uno nei pressi dell'uscita 54 della A7 in comune di Burgwedel : è il camping Springhorstsee, su un laghetto, buoni servizi e tutto l'occorrente per il camper (coord. N52.504319 E09.837467) al costo di 21 € compreso 2 gettoni per la doccia. Cena tutti assieme e dopo il dolce, a riposare. Oggi i km. sono stati 651 per un totale di 8.404 .-

MERCOLEDÌ 26/08/2015 Oggi è bello e ci aspetta un'altra giornata di lungo trasferimento verso casa. Altro pieno di gasolio (€ 1,209/lt) e poi lunga corsa fino a Monaco.- Durante il percorso in tangenziale ad ovest della città bavarese abbiamo visto un grosso incidente stradale sulla carreggiata opposta tanto che il traffico era bloccato per l'intervento dell'elicottero e la coda era di bel oltre i 10 km.... Con la strada E533 e poi la 952 per Starnberg andiamo verso la ns. metà di quest'ultima serata.... Andechs, la nota località famosa per lo stinco e la birra...!! Ora nell'ampio piazzale nei pressi del locale e del monastero è stata ricavata una nuova area di sosta per camper (N47.975168 E11.185586) , bene attrezzata con pagamento automatico a € 12 per 24h (15 € con elettricità).- La sosta notturna fuori dall'area è vietata! Dopo una bella mangiata e soprattutto bevuta si va a letto mentre c'è una splendida stellata. Oggi i km. sono stati ben 690 che portano il totale parziale a 9.094.-

GIOVEDÌ 27/08/2015 Si parte per l'ultimo trasferimento verso casa ! Da Andechs ci portiamo a Garmish e poi in Austria in direzione Seefeld (gasolio a € 1,109/lt) : poi discesa "da brivido" verso Telfs e quindi Innsbruck e con l'autostrada ci portiamo al Brennero e poi a Trento ; ultimi 100 km. circa per la Valsugana ed arrivo a casa per le 15 circa .- Spegliamo il motore dopo altri 439 km. .- Il ns. viaggio del 2015 è stato di ben 9.533 km. !!



